

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RTT01_RISERVATO - Allegato n. 1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 5131 del 13 dicembre 2023.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof.ssa Elisa Curti, professoressa di seconda fascia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
Prof. Andrea Manganaro, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Catania;
Prof. Franco Tomasi, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova.

si riunisce il giorno 19 marzo 2024 alle ore 15.30 in forma telematica, utilizzando la piattaforma zoom e lo strumento della posta elettronica; indirizzi email dei commissari:

- Elisa Curti: elisa.curti@unive.it
- Andrea Manganaro: a.manganaro@unict.it
- Franco Tomasi: franco.tomasi@unipd.it

per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Cupo Rosy;
2. Favaretto Matteo;
3. Zucchi Enrico.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione. Si accerta che nessun commissario ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero di tre, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Rosy Cupo

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

La candidata presenta ai fini della valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (n. 1), 2 edizioni critiche (nn. 2 e 3), 6 articoli in riviste di classe A (nn. 4, 5, 6, 7, 8, 12) e 3 contributi in volume (nn. 9, 10, 11). Le pubblicazioni n. 10 («*Il mio libro più importante*»: *l'elaborazione delle liriche di Te lucis ante*, in Angela Siciliano (a cura di), *Laboratorio Bassani. L'officina delle opere*, Giorgio Pozzi Editore, Ravenna 2018, pp. 29-50), e n. 11 (*Ungaretti lettore di Nietzsche: Turlurù, ovvero l'anti-Zaratustra*, in Alessandro Cinquegrani (a cura di), *Anticristo. Letteratura Cinema Arte Storia Filosofia Psicoanalisi*, Il Poligrafo, Padova 2012, pp. 165-179), definite nella domanda come «articoli in rivista», risultano in effetti contributi in volume.

L'area di interessi privilegiata dalla candidata, con una netta predilezione per la prospettiva d'indagine filologica, è la letteratura del XX secolo, a partire da due opere verghiane del primo decennio del secolo: il dramma *Dal tuo al mio*, e l'omonimo romanzo, a cui la candidata ha dedicato due consistenti e pregevoli edizioni critiche (nel 2019 e 2021), nell'ambito dell'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Verga. Le pubblicazioni presentate dalla candidata vertono su tre autori: Verga, Giuseppe Ungaretti e Giorgio Bassani. A Verga, oltre alle due edizioni critiche, sono dedicati due articoli negli «Annali della Fondazione Verga» (2020 e 2021). Entrambi si soffermano sul dramma *Dal tuo al mio*, delineandone la "sfortuna" critica (n. 12), e proponendo una nuova ipotesi interpretativa (n. 4), tramite l'analisi delle tecniche con cui sono delineate le caratteristiche dei personaggi.

A Ungaretti sono dedicati 3 articoli in riviste di classe A (nn. 6, 7, 8) e un contributo in volume (n. 11). Esaminando la lirica *Popolo* (n. 6), la candidata mostra di saper estendere l'indagine filologica da un singolo testo al più ampio orizzonte dell'immaginario poetico di Ungaretti. Di una analisi delle varianti del *Porto sepolto* si occupa l'articolo (n. 7) pubblicato in «*Filologia italiana*» (2011), che intende rilevare, a livello testuale, i nessi con alcuni motivi ideologici del fascismo. Al romanzo inedito *Le avventure di Turlurù* è dedicato l'articolo pubblicato in «*Otto/Novecento*» (n. 8), come pure il contributo in volume dello stesso anno (n. 11), che approfondisce il rapporto tra Ungaretti e Nietzsche.

Le pubblicazioni su Giorgio Bassani consistono in una monografia (n. 1), un articolo in rivista (n. 5) e 2 contributi in volume (nn. 9 e 10). La monografia del 2021, «*Un mirabile sogno*», è dedicata all' "apprendistato letterario" di Bassani, con un approfondito esame della produzione narrativa giovanile, e delle poesie scritte negli anni immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale. La raccolta poetica *Te lucis ante*, ulteriormente analizzata nella monografia del 2021, risulta già studiata in un contributo in volume del 2018 (n. 10), che presenta, tra l'altro, i risultati dell'importante scoperta di un manoscritto autografo dell'opera. L'articolo n. 5, in «*Cahiers d'études italiennes*», dedicato alla diffusione internazionale delle opere di Bassani, anticipa l'ultimo capitolo della monografia del 2021. Al carteggio tra Bassani e Anna Banti è dedicato il contributo in volume n. 9

Le pubblicazioni, riguardanti un circoscritto arco cronologico della letteratura italiana, sono tutte editate in sedi di riconosciuto prestigio accademico e risultano in linea di massima originali, pur talvolta continuando e riprendendo indagini già presentate in altri contributi. Testimoniano piena consapevolezza metodologica, serietà d'indagine, notevoli competenze

filologiche. Risultano tutte pienamente congruenti col SSD L-FIL-LET/10 e nel complesso sono di **ottimo** livello.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

La candidata è stata docente a contratto presso l'Università di Ferrara, dove ha tenuto: un corso di Letteratura Italiana (12 cfu, 60 ore), Laurea Triennale in Lettere, Arti, e Archeologia, dal 15/05/2017 al 31/10/2017; un corso di Letteratura Italiana del Medioevo e del Rinascimento (12 cfu, 60 ore), Laurea Magistrale in Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento, dal 15/05/2017 al 31/10/2017; un corso di Filologia della Letteratura Italiana Moderna (6 cfu, 30 ore), Laurea Triennale in Lettere, Arti e Archeologia, dal 24/02/2014 al 31/10/2014; un corso di Filologia della Letteratura Italiana Moderna (6 cfu, 30 ore), Laurea Triennale in Lettere, Arti e Archeologia, dal 24/02/2013 al 31/10/2013.

Sempre presso l'Università di Ferrara ha tenuto le seguenti attività di didattica seminariale: Seminario di 20 ore: «Laboratorio di scrittura», nel Corso di laurea triennale in Scienze del turismo, a.a. 2022-23; Seminario di 25 ore, «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Dante, Boccaccio, Machiavelli), per l'insegnamento di Letteratura italiana, per i corsi di laurea in Lettere arti e archeologia e in Lingue moderne, dall'a.a. 2014-15 all'a. a. 2020-21, per un totale di 7 anni accademici.

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti della candidata per volume e continuità risulta nel complesso **ottima**.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.*

La candidata in qualità di assegnista ha partecipato ad attività di ricerca presso l'Università di Ferrara nei seguenti periodi: dal 01/02/2020 al 31/01/2021; dal 01/08/2016 al 31/07/2017; dal 01/08/2015 al 31/07/2016. Dal 2013 al 2017 è stata redattrice della rivista «Ecdotica».

b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

Ha conseguito il seguente riconoscimento internazionale: Marie Skłodowska-Curie Fellow (Marie Skłodowska-Curie Action) PF-EF, (Postdoctoral Fellowship –European Fellowship), 24 mesi (1 settembre 2023 - 31 agosto 2025), presso la Sorbonne Nouvelle (Parigi), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del *Horizon Europe Framework Programme* (HORIZON) per il progetto *WorldWideBassani*. Ha conseguito il seguente premio nazionale: Premio Letterario Nazionale Corrado Alvaro - Sezione Premi di Studio- Tesi di Laurea (2004) Assegnato dalla Fondazione Corrado Alvaro, San Luca.

c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.*

La candidata ha partecipato in qualità di relatrice a 13 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

d) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del*

rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 2009 ad oggi ha al suo attivo 32; tenuto conto di periodi di congedo dichiarati, la consistenza scientifica risulta di 2,4 contributi all'anno.

e) Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

Dal 01/08/2016 al 31/01/2017 è stata curatrice della mostra documentaria «I libri di Giorgio Bassani: traduzioni, tradizioni, negoziazioni» (15/11/2016 - 31/01/2017), presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Ferrara.

Nel complesso le attività di ricerca, istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, risultano nel complesso molto buone.

Candidato Matteo Favaretto

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta ai fini della valutazione 12 pubblicazioni: 2 edizioni critiche commentate (nn. 8 e 9), 3 articoli in rivista (nn. 1, 6 e 7) 4 contributi in volume (nn. 2, 3, 4, 5), e 3 recensioni (nn. 10, 11 e 12). L'area di interesse privilegiata dal candidato è la letteratura dei secc. XV-XVI, con predilezione per la tradizione dei volgarizzamenti, di cui è editore e commentatore, per la forma prosimetrica, a cui dedica un documentato intervento e per la figura di Machiavelli (n. 3 e n. 5). Le due edizioni critiche (nn. 8 e 9) sono rigorose, ottimamente impostate e corredate di commenti puntuali e approfonditi, giungendo così a esiti importanti per la conoscenza e lo studio dei volgarizzamenti quattrocenteschi e primo cinquecenteschi.

La prima, anche cronologicamente (n. 8), è dedicata ad un anonimo volgarizzamento dell'*Eunuco* terenziano e fa luce sulla fortunata e complessa "rinascita" del teatro classico che si realizza a Ferrara e in altri centri nei primi anni del XVI secolo, attraverso la messa in scena di volgarizzamenti, anche molto liberi, che impiegano l'uso della terzina dantesca a rendere le forme metriche antiche. Ancor più impegnativo il lavoro sul volgarizzamento boiardo dell'*Asino d'oro* apuleiano, impresa di grande respiro che rivela le doti filologiche e le competenze nell'ambito della tradizione (e lingua) classica del candidato. Ai due studi "maggiori" si aggiungono i saggi n. 1 e nn. 7-8 che rientrano nello stesso alveo di interessi: il primo è una attenta disamina – successiva all'uscita della edizione critica – dei testimoni dell'impresa boiarda, gli altri due (nn. 7-8) affrontano un altro volgarizzamento teatrale anonimo, questa volta dell'*Andria*. A Machiavelli sono dedicati due saggi: il n. 3 è un ottimo profilo, edito in inglese come contributo all'interno della *Encyclopedia of Renaissance Philosophy*, mentre più di taglio critico testuale appare il secondo (n. 5) che affronta la presenza e l'impiego della tradizione faceta all'interno del *Principe*, analizzando convincentemente alcune occorrenze significative. Al progetto InProV, a cui il dottor Favaretto si è dedicato negli ultimi anni come Marie-Curie Postdoctoral Research Fellow, va ricondotto il saggio n. 2, che traccia con precisione e acume critico le linee portanti della tradizione prosimetrica volgare, da Dante a Bembo. Infine il candidato sottopone a

valutazione tre recensioni (nn. 10-11-12) ben articolate e informate e dedicate all'escussione di temi oggetto della sua ricerca.

Le pubblicazioni, tutte edite in sedi di riconoscibile prestigio accademico, sono per lo più originali e ben documentate. Risultano inoltre tutte pienamente congruenti col SSD L-FIL-LET/10 e nel complesso sono molto buone.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Dalla documentazione presentata dal candidato non si evincono dati sufficienti per valutarne l'impegno in termini di corsi, monte orario e pertinenza al settore.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.*

Il candidato è socio del Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano dal maggio 2021.

b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*
Il candidato è stato Marie-Curie Postdoctoral Research Fellow con un progetto dal titolo "InProV: An Inventory of the Prosimetra in Vulgar Tongue in the Early Centuries of Italian Literature (1250-1500)" allocato presso l'Università Ca' Foscari Venezia e la University of Notre Dame (Indiana).

c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.*

Tra il 2010 e il 2023 il candidato ha partecipato in qualità di relatore a 12 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

d) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.*

Dal 2005 ad oggi il candidato ha al suo attivo 17 pubblicazioni tra edizioni critiche, monografie, articoli in rivista, contributi in volume e recensioni per una consistenza e intensità della produzione scientifica pari a 0,9 contributi all'anno.

e) *Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.*

Dal curriculum presentato non risultano attività istituzionali.

Nel complesso le attività di ricerca, istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, risultano nel complesso nel complesso **sufficienti**.

Candidato Enrico Zucchi

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta ai fini della valutazione 12 pubblicazioni: 4 edizioni critiche e commentate (nn. 1, 2, 3 e 5), una monografia (n. 4), 6 articoli in rivista (nn. 6, 7, 9, 10, 11, 12) e un contributo in volume (n. 8). L'area di interessi privilegiata dal candidato è la letteratura dei secc. XVI-XVIII, con una predilezione per la tradizione dei testi teatrali, dei quali avanza fini e originali proposte interpretative, ma anche con diverse aperture sulla trattatistica politica in relazione alle dinamiche letterarie. Riconducibili all'ambito degli studi delle teorie letterarie del Sei e Settecento sono 3 edizioni critiche (nn. 2, 3 e 5), tutte condotte con sicura padronanza degli strumenti ecdotici e corredate da solidi e puntuali apparati esegetici, come anche la monografia (n. 4), centrata sulla figura di Pietro Calepio, autore di cui si propone l'edizione del *Paragone della poesia* (n. 3) e di un ampio carteggio con Furetti (n. 5). Sempre all'interno di questa attenzione alle forme della teoria letteraria si colloca l'ottima edizione critica de *La bellezza della volgar poesia* di Crescimbeni (n. 2), arricchita dalle postille dello stesso autore e di Anton Maria Salvini. Allo studio della letteratura teatrale vanno ascritti l'eccellente edizione critica e commentata dell'*Aristodemo* di Carlo De Dottori, proposta nella versione del ms. 668 della Biblioteca del Seminario di Padova, apprezzabile per la precisione filologica e per il ricco apparato di commento che consente una più chiara comprensione del testo e delle complesso quadro di relazioni intertestuali, come anche il contributo n. 10, dedicato allo studio della fortuna di un soggetto biblico nel teatro italiano tra XVII e XVIII secolo. Alcuni tra i saggi presentati illustrano la propensione ad avanzare letture serrate di testi letterari, come accade nei saggi n. 9 (la *Pentesilea* di Bracciolini) e n. 11 (l'*Andromeda* di Gravina), modalità di lettura che consente al candidato di rivalutare in modo convincente le opere, sempre opportunamente collocate all'interno del panorama letterario del tempo. Allo studio della funzione che il coro assume nella drammaturgia della stagione che va dalle prove metastasiane sino agli approdi di Alfieri è dedicato il contributo n. 12, mentre alla tradizione del pensiero repubblicano nella prima età moderna sono rivolti i saggi nn. 6 e 8. Ancora all'ambito della trattatistica politica, letta attraverso un attento esame delle stratigrafie intertestuali, rinvia l'articolo n. 7, centrato sul rapporto articolato che Tassoni istituisce con l'opera di Justus Lipsius.

Le pubblicazioni, tutte editate in sedi di riconoscibile prestigio accademico, sono estremamente originali e capaci di proporre sempre analisi accurate e documentate, mai schiacciate dal confronto con la letteratura critica. Risultano inoltre tutte pienamente congruenti col SSD L-FIL-LET/10 e nel complesso sono di **eccellente** livello.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato è stato titolare negli aa. aa. 2020-2021; 2021-2022; 2023-2024 del corso di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Padova (63 ore, 9 CFU per 3 anni accademici); per l'a.a. 2022-2023: Docente del corso di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Padova per gli studenti del corso di laurea in Lingue, Letterature e Mediazione Culturale (63 ore, 9 CFU).

Ha tenuto tre attività di didattica seminariale nella Summer School of Italian Culture (Università degli Studi di Padova – University of Sydney) nel 2021, 2022 e 2023, due attività

di didattica seminariale nel corso Docente del corso “The Early Modern Court: Pageants, Music, Art and Theatre” (corso di Laurea in Italian Medieval and Renaissance Studies) negli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024. Ha svolto la funzione di relatore di 5 tesi triennali (aa.aa. 2022-2023, 2023-2024).

Nel complesso l’attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato per volume e continuità risulta **ottima**.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.*

Ha partecipato al gruppo di ricerca internazionale *Historiographie théâtrale comparée à l'époque moderne* (Université Sorbonne – Paris IV, dir. prof. Andrea Fabiano) tra il 2014 e il 2017; al gruppo di ricerca internazionale *Les idées du théâtre* (Université de la Savoie, coordinato dal prof. Marc Vuillermoz); al gruppo di ricerca europeo ERC-Starting Grant RISK. *Republics on the Stage of Kings. Representing Republican State Power in the Europe of Absolute Monarchies late 16th - early 18th century*, diretto dal prof. Alessandro Metlica (Università degli Studi di Padova) dal 2018 sino ad oggi; al gruppo di ricerca *Research Network for the History of European Periodicals* (R-NHEP), coordinato dai proff. Sabine Schwarze (Universität Augsburg) e Fabio Forner (Università di Verona) dal 2022 ad oggi. Dal 2014 al 2016 ha partecipato al gruppo di ricerca al progetto di ricerca *Archilet. Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (secoli XVI e XVII)*, diretto dai proff. Clizia Carminati (Università di Bergamo), Paolo Procaccioli (Università di Viterbo) ed Emilio Russo (università Sapienza di Roma). È Principal Investigator del Progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2022 – Categoria Under 40, costo totale di 241.916 euro) dal titolo “Rappresentare l’Arcadia prima e dopo l’Accademia dell’Arcadia (1504-1790)”, che prevede, oltre all’unità padovana, la collaborazione di altre tre unità: Milano (resp. Prof.ssa Stefania Baragetti); Roma – La Sapienza (resp. Prof. Maurizio Campanelli); Cassino (resp. Prof. Massimiliano Malavasi).

[direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste]

Dal 2021 ad oggi è membro del comitato scientifico della rivista “DNA, Di Nulla Academia. Rivista di studi camporesiani”.

b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

Ha conseguito nel 2014 il Premio nazionale “Maria Rosa Calendoli” per lo svolgimento della miglior tesi di laurea sul teatro rinascimentale e barocco con la tesi *Da giudice a sfaccendato. La parabola del Coro nella tragedia italiana del Settecento*.

c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.*

Tra il 2011 e il 2024 ha partecipato in qualità di relatore a 51 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

d) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.*

Dal 2010 ad oggi ha al suo attivo 79 pubblicazioni tra edizioni critiche, monografie, articoli in rivista, contributi in volume e curatele per una consistenza e intensità della produzione scientifica pari a 5,6 contributi all'anno.

e) *Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.*

Il candidato è stato Responsabile di flusso Erasmus + del DiSLL per le mobilità da e verso l'Université de Strasbourg e la Universität Wien dal 2022 sino al 2024; ha poi svolto la funzione di Delegato del Direttore all'Internazionalizzazione del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova.

Nel complesso le attività di ricerca, istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, risultano nel complesso nel complesso **eccellenti**.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero di tre, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 19 marzo 2024

Il Presidente della Commissione

Prof. Franco Tomasi presso l'Università degli Studi di Padova

La Segretaria della Commissione

Prof.ssa Elisa Curti

Membro della Commissione

Prof. Andrea Manganaro